



## LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico  
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo - Musicale - Scienze Applicate  
SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21 E DEI LICEI SPORTIVI DELLA  
CAMPANIA



Cod. mecc. NAPS930006 - C. F. 82007550633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182  
[www.liceopitagoracroce.gov.it](http://www.liceopitagoracroce.gov.it) - [naps930006@istruzione.it](mailto:naps930006@istruzione.it) - [naps930006@pec.istruzione.it](mailto:naps930006@pec.istruzione.it)

PROT. 3947/02-10

Torre Annunziata, 27/11/2020

### CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno ventisette del mese di novembre 2020 alle ore 12:00 nell'Ufficio del Dirigente del Liceo

Statale "Pitagora - B. Croce" di Torre Annunziata viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata

alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

- a) per la parte pubblica il D.S. CAPOSSELA BENITO
- b) per la RSU d'Istituto i signori: Raffaele Marra SNALS sede
- c) per le OO.SS. Provinciali : Prof. Esposito Elisa CGIL scuola.

L'ipotesi di CCNI sottoscritto, non conferma i criteri di ripartizione delle risorse adottate dell'anno scorso stabilendo una ripartizione diversa così ripartita: 73% ai docenti e 27% al personale Ata.

Altra novità riguarda la destinazione dell'ex "bonus docenti" (anche per il personale Ata) che la legge di bilancio per il 2020 ha definito rispetto alla originaria destinazione prevista dalla L.107/2015.

Le risorse sono utilizzate dalla contrattazione integrativa di istituto per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico (docenti e Ata), anche tenendo conto delle esigenze scaturite dall'emergenza sanitaria COVID-19, e con l'obbligo di nominare referenti Covid.

***N.B. Questa Presidenza ha sollecitato più volte le OO.SS (firmatarie del contratto) ad indire le elezioni suppletive con le RSU. Pertanto, la presente contrattazione è stata stipulata solo con la partecipazione dei delegati sindacali provinciali e con una sola RSU presente, in quanto la stessa è decaduta perché il prof. Mercurio è stato collocato in pensione e il Prof. Piccinino Nicola trasferito.***

## **TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA**

### **CAPO I**

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

##### **Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il D.S. dell'Istituto LICEO STATALE "PITAGORA – B. CROCE" di Torre Annunziata (NA) e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

##### **Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica**

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

### **CAPO II**

#### **RELAZIONI SINDACALI**

##### **CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI**

##### **Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione**

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;

2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

#### **Art. 4 - Permessi sindacali**

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 – 9 -10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di due giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

#### **Art. 5 - Agibilità sindacale**

Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.

Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

#### **Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione**

Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

#### **Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti**

La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

#### **Art. 8 - Assemblee sindacali**

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o a carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. Sino al termine dello stato emergenziale di cui al D.P.C.M. 3 Novembre 2020 (ad oggi stabilito al 3 dicembre 2020), salvo ulteriori proroghe, le assemblee sindacali possono essere svolte solo con modalità a distanza.

## **Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali**

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno cinque giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di cinque giorni può essere ridotto a tre giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8,20 alle ore 10,20 oppure dalle ore 11,20 alle ore 13,20
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno tre giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

## **Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali**

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
  - a. **se le lezioni sono sospese in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio solo di n.2 unità di collaboratore scolastico nella sede, nessuno negli altri plessi;
  - b. **se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di n.3 unità di assistente amministrativo in sede e di almeno n.4 collaboratori scolastici in sede e di n.2 collaboratori in ciascuno degli altri plessi, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.
4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

## **Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto**

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:
  - a) Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lettera c);
  - b) Confronto (art.22 comma 8 lettera b);
  - c) Informazione (art.22 comma 9 lettera b).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU e si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscono lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso , di norma, di almeno 5 giorni.
6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla Nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
7. Il testo definito dall'accordo viene pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti comunque, hanno, facoltà all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

#### **Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto**

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:
  - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto, ivi comprese di quelle relative all'art.1, comma 126, della legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020). Nel caso in cui il tavolo negoziale decida concordemente di mantenere una quota di risorse destinata alla valorizzazione del personale docente, la contrattazione dovrà anche individuare i relativi criteri destinati esclusivamente al personale docente;
  - I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari
  - \*
  - I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale(BONUS docenti);
  - I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;
  - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
  - I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
  - I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga Disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'ipotesi di CCNI sulla didattica digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art. 3, comma3.
  - I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno cinque giorni.
3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.
4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.

5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

### **Art. 13 - Materie oggetto di confronto**

Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, (nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
- I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA;
- I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
- Il confronto si avvia su richiesta della RSU e delle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
- Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
- Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

### **Art. 14 - Materie oggetto di informazione**

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

## **CAPO III**

### **La comunità educante**

#### **Art. 15 - La comunità educante**

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

3. Ai sensi dell'art.3, comma 2, dell'Ipotesi di CCNI sulla DDI nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza gli impegni dei docenti restano quelli afferenti al piano delle attività deliberato al collegio dei docenti

## **CAPO IV**

### **DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA**

#### **Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA**

Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

#### **Art. 16 bis- Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il PERSONALE ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita il personale, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e familiare, si concordano le seguenti condizioni:
  - Le unità del personale interessato ne faranno regolare richiesta motivata;
2. I criteri per individuare le fasce temporali flessibili sono i seguenti:  
poiché la scuola è aperta dal lunedì al venerdì, fino alle ore 18-19, per esigenze di servizio, si posticipa l'entrata dei collaboratori scolastici per assicurare la vigilanza e la chiusura della Scuola, con orario flessibile o con straordinario.

## TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

### CAPO I

#### Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

##### Art. 17 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

##### Art. 18 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs.

81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.
- **assicurare ai lavoratori la possibilità di richiedere l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione dal Covid-19, anche nel caso in cui non sia prevista la nomina del "medico competente" per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria. In questo caso, fermo restando la possibilità di nomina del medico competente, ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, su richiesta del lavoratore, il Dirigente scolastico potrà attivare la sorveglianza sanitaria presso gli Enti competenti alternativi: INAIL, Aziende Sanitarie Locali, dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università (nota 1585 Ministero Istruzione dell'11 settembre 2020);**

- esporre presso gli ambienti aperti al pubblico o di maggiore affollamento e transito le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie (DPCM 3 novembre, art.5, comma 1, lettera d);
- mettere a disposizione dei lavoratori, nonché degli utenti e dei visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
- rispettare tutte le misure indicate nel "Protocollo per la sicurezza nelle scuole" Ministero dell'Istruzione e OO.SS. sottoscritto il 6 agosto 2020 ed eventuali successivi aggiornamenti
- garantire che la prestazione di lavoro in modalità DDI sia svolta in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori che prevedono informazione e formazione come previsto dagli artt. 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008
- assicurarsi che siano state predisposte e vengano scrupolosamente osservate, da tutto il personale presente in istituto, le misure di prevenzione e protezione disposte dall'autorità sanitaria al fine di contenere il rischio contagio da Sars Covid 19 .

[N.B.: Nelle zone caratterizzate da scenario di massima gravità di diffusione del contagio da Covid 19, a livello rischio alto

11. Limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione di gestione dell'emergenza.]

#### Art. 19 – Servizio di prevenzione e protezione

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispose il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine i seguenti incaricati, come da tabella seguente:

R.L.S.	MARRA RAFFAELE	
COORD. EMERGENZA	VERNIERI RICCARDO CRISCUOLO ANNA MARIA	SEDECENTRALE
ADDETTI ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	COZZOLINO ROSARIA (Preposta allarme) DELLO IOIO GIUSEPPE SOVALI ROSA CHIERCHIA LUIGI	
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	D'ANTONIO ALESSANDRO COZZOLINO ROSARIA OLIGO RAFFAELE LANGELLA MARIANO	

PREPOSTO ANTIFUMO	<b>ESPOSITO ELISA</b>	
ADDETTI BUS SCOL.	<b>OLIGO RAFFAELE</b> <b>SANSONE LUIGI</b> <b>CHIERCHIA LUIGI</b> <b>D'ANTONIO ALESSANDRO</b>	<b>SEDE CENTRALE</b>
COORD. EMERGENZA	<b>CHERILLO ANNUNZIATA</b>	<b>VIA A.VOLTA</b>
ADDETTI ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	<b>ISEO ADELAIDE (Preposto allarme)</b> <b>MARGHERITA MARINO</b>	
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	<b>ISEO ADELAIDE</b> <b>MASTELLONE TANIA</b>	
PREPOSTO ANTIFUMO	<b>GENTILE LUISA</b>	
COORD. EMERGENZA	<b>GENTILE VINCENZO</b> <b>DI DONNA ROSALBA</b>	<b>CRISTO RE</b>
ADDETTI ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	<b>SCAFA LUIGI</b> <b>LONGOBARDI ANNA</b> <b>CAIAZZO ANNA</b> <b>RUSSO ROSA (Preposta allarme)</b>	
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	<b>FIORDORO PASQUALINA (REL.)</b> <b>GENTILE VINCENZO</b> <b>CAIAZZO ANNA</b>	
PREPOSTO ANTIFUMO	<b>FIORDORO PASQUALINA (REL.)</b>	
REFERENTI COVID	<b>VERNIERI RICCARDO</b> <b>GENTILE VINCENZO</b> <b>CHERILLO ANNUNZIATA</b>	

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

2. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

3. Il Dirigente Scolastico individuerà oltre al personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione, e determinerà i fondi per il funzionamento, le spese ed i compensi, perciò può avvalersi della collaborazione della RSU.

4. I compensi, se previsti, possono essere:

- di tipo forfetario per gli addetti alla protezione;
- compenso orario, per le "figure sensibili" e i componenti la squadra o commissione sicurezza, prevenzione e protezione.

#### **Art. 20 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi**

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Per l'anno scolastico 2020/21 il Responsabile SPP è il prof. Amitrano Antonio.

#### **Art. 21 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente**

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

3. Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l'anno scolastico **Dott. Annunziata Salvatore Centro medico Mail.**

#### **Art. 22- Il Documento di valutazione dei rischi**

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il Dirigente scolastico procede, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 con le misure necessarie al contenimento dell'epidemia come indicato dal Protocollo sulla sicurezza sottoscritto il 6 agosto 2020 e secondo le indicazioni di eventuali successivi aggiornamenti.

#### **Art. 23 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)**

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- Il D.V.R. e il piano dell'emergenza;

- l' idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

#### **Art. 24 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute**

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

il quadro normativo sulla sicurezza;  
la responsabilità penale e civile;

gli organi di vigilanza;  
la tutela assicurativa;

i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza; la valutazione dei rischi;

i principali rischi e le misure di tutela;  
la prevenzione incendi;

la prevenzione sanitaria;

la formazione dei lavoratori.

#### **Art. 25 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere

verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08; 6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- ❖ le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- ❖ le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- ❖ la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- ❖ le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

6. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU lo ha individuato nella persona di Marra Raffaele. Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

7. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

8. Entro cinque giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

#### **Art. 25 bis – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio.**

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico e possono essere consultate entro le ore 18,00 dei giorni lavorativi; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio.

E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati, in caso di urgenza indifferibile.

#### **Art.26 Referente COVID**

In applicazione del D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" e in particolare il documento contenente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS –CoV2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 che ravvisando l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV2 viene disposta la nomina del Referente COVID19 di Istituto per l'anno scolastico 2020/2021, individuata nella persona di **Prof. Amitrano Antonio**

## **CAPO II**

### **I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90**

#### **Art. 26 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero**

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero **può** fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte.

2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:

<b>Attività</b>	<b>Contingenti di personale</b>	<b>Servizi essenziali</b>
Scrutini e valutazioni finali	Nr.2 Assistente Amm.vo Nr.4 Collaboratori Scolastici	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Esami di Stato	Nr 3 Assistenti Amm.vi Nr.2 Assistenti Tecnici Nr.6 Collaboratori Scolastici	Attività di natura amministrativa Supporto tecnico alle prove di esame Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani

### **CAPO III**

## **Criteria per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa**

### **Art. 27 - Risorse finanziarie disponibili**

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
  - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
  - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR; compresi i fondi relativi alla valorizzazione docenti (ex art.1, comma 126, L.107/2015 e confluiti, per disposizione della L.160/2019, nel FIS);
  - d. risorse per la pratica sportiva;
  - e. risorse per le aree a rischio;
  - f. valorizzazione docenti (ex art.1 comma 126 Legge 107/15);
  - g. attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II° grado);
  - h. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
  - i. formazione del personale;
  - l. alternanza scuola lavoro;
  - m. progetti nazionali e comunitari.

### **Art. 28 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili**

1. Le risorse per l'anno scolastico 2019/20 comunicate dal MIUR con nota prot.nr. 21795 del 30/09/19 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:
  - N°1 punto di erogazione (una sede centrale e due succursali);
  - N°114 unità di personale docente in organico di diritto;
  - N°25 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Con la medesima nota del MIUR è stata comunicata la quota per il periodo settembre - dicembre 2019 e gennaio - agosto 2020, come evidenziato nella tabella seguente:

<b>VOCE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>ACCONTO Settembre/Dicembre</b>	<b>SALDO Gennaio/Agosto</b>	<b>TOTALE</b>
FIS	22.804,70	45.609,42	68.414,12
Funzioni Strumentali	1.458,03	2.916,07	4.374,10
Incarichi Aggiuntivi	1.027,43	2.054,88	3.082,31
Ore eccedenti sost. Doc. assenti	1.449,58	2.899,18	4.348,76
Attività complementari di educazione fisica	1.418,31	2.836,63	4.254,94
Area rischio	51,43	102,87	154,30
Valorizzazione per. scolastico	5.349,52	10.699,06	16.048,58
<b>TOTALE MOF</b>	<b>33.559,00</b>	<b>67.118,11</b>	<b>100.677,11</b>

**ECONOMIE ANNO SCOLASTICO 2019/20:**

<b>VOCE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>Lordo dipendente</b>
<b>Incarichi specifici personale ATA</b> (€ 348,62 sono state accantonate in più nel cap. 2554/5)	<b>0</b>
<b>Funzioni Strumentali al P.T.O.F.</b>	<b>0</b>
<b>Fondo dell'Istituzione Scolastica 2019/20</b>	24.862,07

**Art. 29 - Funzioni strumentali (punto a)**

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

<b>Area</b>	<b>Funzione strumentale (N° Docenti)</b>	<b>Lordo dipendente</b>
Area 1 - Gestione P.T.O.F.	<b>1</b>	<b>€ 546,76</b>
Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti	<b>1</b>	<b>€ 546,76</b>
		<b>€ 2187,04</b>
Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti	<b>4</b>	<b>(546,76 x4)</b>
Realizzazione di progetti formativi di intesa con Enti e Istituzioni esterne	<b>2</b>	<b>€ 1.093,52 (546,76 x 2)</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.374,10</b>

**Art.30 - Incarichi specifici personale ATA (punto b)**

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso della I posizione economica, gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la seguente tabella:

<b>Tipo incarico specifico</b>	<b>Numero unità</b>	<b>Lordo dipendente (massimo ad unità)</b>
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	4	€ 1.200,00
COLLABORATORE SCOLASTICO	7	€ 600,00

#### **Art. 31 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (punto c)**

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica divisione tra le **la parte variabile, pari ad € 5.190,00 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA pari ad € 511,13 (lordo dipendente).**

La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica di **€ 62.712,99** viene così ripartita:

**75% - pari ad € 47.034,75 al personale docente**

**25% - pari ad € 15.678,24 al personale ATA.**

Le economie relative al fondo di istituto e gli incarichi ATA relative agli anni precedenti saranno già assegnate, come da accordo con la R.S.U., nella percentuale del 65% alle attività dei docenti e per il 35% al personale ATA

#### **Docenti**

La quota spettante ai docenti è di **€ 47.034,75** dalla quale si concorda di accantonare l'importo di **€ 4.025,00** per la retribuzione del collaboratore, di **€ 2.625,00** per il secondo collaboratore.

L'importo restante viene assegnato alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio dei Docenti.

#### **Personale ATA**

Per quanto attiene il personale A.T.A. l'importo disponibile per il FIS ammonta ad **€ 15.678,24** lordo dipendente; l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA.

<b>Profilo</b>	<b>Nr. unità</b>
ASSISTENTI TECNICI	2
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	10
COLLABORATORI SCOLASTICI	24

[N.B.: la contrattazione può decidere di detrarre a monte anche gli importi destinati alla retribuzione dei collaboratori del Dirigente come anche di altre figure che esplicano il proprio servizio a vantaggio dell'intera istituzione scolastica (esempio: referenti Covid).]

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione si stabilisce che le stesse siano così assegnate: *(la contrattazione può decidere di mantenere la stessa proporzione già prevista per il FIS, ovvero cambiarla destinandola in proporzione diversa; può decidere che la stessa vada solo al personale docente ovvero può individuare altre modalità di ripartizione; eventualmente, in via residuale, può anche decidere di destinare*

una quota alla valorizzazione del personale docente. In tal caso andranno contrattati i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale)

Docenti

#### **Art.32 - Compensi per le attività di educazione fisica (punto d)**

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica (pari a € 4.254,94) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

#### **Art.33 - Valorizzazione personale scolastico– ex comma 126 art.1 L.107/15 (punto f)**

Le risorse disponibili per la valorizzazione del personale scolastico sono le seguenti:

<b>VOCE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>Lordo dipendente</b>
<b>Valorizzazione a. s. 2020/21</b>	<b>€ 16.048,58</b>

#### **Art.34 - Attività di recupero (punto g)**

1. Secondo le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti il recupero dei debiti scolastici degli alunni viene effettuato con:
  - Per le attività di sportello didattico gli alunni potranno fissare appuntamento con il docente secondo il calendario che verrà reso noto tramite circolare. Le attività di sportello, nel caso in cui le attività didattiche in presenza siano sospese, potranno avvenire anche on line con attività di carattere sincrono (o anche asincrono, secondo le modalità individuate dal Collegio dei Docenti).
  - I corsi di recupero, anche effettuati per classi parallele, non potranno avere durata inferiore alle 10 ore e superiore alle 15 ore, attività sincrone nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.
  - Le attività di sportello verranno retribuite con un compenso forfettario di € 35,00 lordo dipendente mentre i corsi di recupero saranno retribuiti con € 50,00 lordo dipendente ad ora prestata.

#### **Art.35 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (punto h)**

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18, secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF per la scuola secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni, il Dirigente Scolastico, per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di tre giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti.

#### **Art.36 - Formazione del personale (punto i)**

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali:

- In proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto;
- Per quanto riguarda la componente docente le stesse risorse saranno destinate al personale precario ed ai docenti partecipanti al percorso annuale FIT che intendono aderire volontariamente alle attività di formazione;

#### **Art.37 – Percorsi per le competenze trasversali e per l’Orientamento (ex-alternanza scuola lavoro punto l)**

Le risorse disponibili per retribuire il personale per le attività in oggetto sono le seguenti:

<b>VOCE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>Lordo dipendente</b>
<b>Disponibilità a. s. 2020/21</b>	<b>€ 15.596,79</b>

Le quote dei finanziamenti destinate alla retribuzione del personale per le attività di Alternanza Scuola Lavoro vanno ripartite tra i docenti e gli ATA.

#### **Art.38 - Progetti comunitari e nazionali (punto m)**

Le risorse disponibili per la realizzazione dei progetti nazionali e comunitari sono le seguenti:

<b>PROGETTO</b>	<b>Importo</b>
10.2.2A-FSEPON-CA-2019-386 “Alla conquista delle competenze ”	<b>€ 43.056,00</b>
10.2.5A-FSEPON-CA-2019-71 “Kalokagathia”	<b>€ 30.253,50</b>
10.2.5B-FSEPON-CA-2019-91 “Big data a Danzica”	<b>€ 38.832,50</b>
10.2.5A-FSEPON-CA-2019-222 “Impenderò 4.0”	<b>€17.941,90</b>

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo art.43.

Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.

Nella assegnazione degli incarichi possono essere applicati diversi criteri, come ad esempio:

- Si dà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze individuate dal Collegio dei Docenti;

- tutto il personale può partecipare, senza esclusione alcuna. Potrebbe essere favorita la rotazione per consentire una più ampia partecipazione;
- Evitare la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone.
- Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si potrebbe procedere ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati (ovvero tutti coloro che hanno determinate competenze). Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

### **Art.39 - Accesso ed assegnazione degli incarichi**

Il D.S., assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA, provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività è inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il D.S. utilizza i criteri definiti nel confronto.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a) La delibera del Collegio dei docenti;
- b) L'attività da effettuare;
- c) Il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

## **TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI**

### **CAPO I**

#### **Liquidazione compensi**

##### **Art. 40 - Determinazione di residui**

Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

##### **Art. 41 - Liquidazione dei compensi**

I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro e non oltre il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

##### **Art. 42 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria**

Il presente Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposto al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredato dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

## Art.43- Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.

## CAPO II

### Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18

#### Art.44 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.

Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.

La comunicazione alla RSU di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti.

#### . Attivazione della DDI

Nel caso in cui le autorità competenti, al fine di contenere il rischio di contagio, dispongano l'attivazione della DDI, vengono concordate le seguenti misure:

- Le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno tramite registro elettronico (o indicare ulteriori modalità e-mail, telegram, e sito web ecc), con un preavviso di almeno ... giorni;
- Nel caso in cui il personale debba essere contattato per motivi d'urgenza, la comunicazione non potrà avvenire comunque prima delle ore 08:00 e non dopo le ore 20:00; nulla può essere imputato al personale nel caso in cui la comunicazione non avvenga in tale finestra di orario;
- Le riunioni degli organi collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate non oltre le ore 17.00 dei giorni dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza;

Il personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall'annuale piano delle attività del personale ATA

Torre Annunziata, 27/11/2020

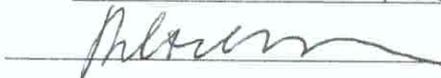
Il Dirigente Scolastico :

Prof. Benito Capossela



Le parti

RSU MARRA RAFFAELE



Organizzazioni sindacali

FLC-EBIC Elisa Esposito PROF. ELISA ESPOSITO

Il totale MOF 2020 - 2021, come comunicato dalla nota 23072 del 30/09/19, è pari a € 100.677,11.

Economie MOF 2019/20:

**Incarichi ATA:** € 348,62 accantonate sul capitolo 2554/5

**FIS: Le economie che risultano, dopo aver pagato l'a.s. 2019/2020: € 24.682,07.**

Dal FIS di € 68.414,12 va sottratto l'importo di € 5.190,00 per l'identità di direzione 2020/21 parte variabile e la previsione di quanto liquidare come indennità di direzione ai sostituti (€ 511,13) per un totale di € 5.701,13 (organico diritto 120 docenti + 28 ATA).

Il FIS 2020-2021 da contrattare è pari ad € 62.712,99, a cui vanno aggiunte le economie di 2019-2020, che, tolto quanto serve per incarichi ATA € 5.917,69 e il saldo dello straordinario ATA di € 1.107,50, sono € 17.656,88. Pertanto, tutte le risorse (€ 80.369,87) serviranno per i progetti ordinari e, per accordo con le RSU per progetti di tutto il personale legati all'emergenza Covid

Stabilito la percentuale in 73% per i docenti e 27% per l'ATA il budget è di € 58.670,00 per i docenti e € 21.699,87 per l'ATA.

Si liquideranno per i docenti le normali attività di ogni anno scolastico, ma anche progetti legati all'emergenza epidemiologica:

35

lettera b art 88 (€ 35,00)	ore	N. unità	SPESA
il giornalino lo strappo	30	5	1050,00
Sportello didattico	40	2	1400,00
intensivi	100	12	3.500,00
Preparaz. Olimpiadi Fisica	15	1	525,00
<b>totale</b>	<b>185</b>	<b>20</b>	<b>6.475,00</b>

lettera d art.88 (€ 17,50)	ore	N. unità	SPESA
	17,5		
biblioteca	25	1	437,50
eipass	40	2	700,00
laboratorio Teatrale	60	2	1.050,00
cinforum	30	3	525,00
certificaz. linguistiche	100	4	1.750,00
giochi matematici	20	1	350,00
olimpiadi della fisica	20	1	350,00
olimpiadi matematica	80	2	1.400,00
il giornalino lo strappo	40	4	700,00
sportello didattico	40	4	700,00
Incontro con l'autore	45	3	787,50
commissioni	130		2.275,00
Coordinamento elettorale	60	2	1.050,00
tutor neoimmessi	18	6	315,00
Orientamento in entrata	120	4	2.100,00
Orientamento in uscita	15	1	262,50
Sostegno	15	1	262,50
Referente Ambiente	15	1	262,50
Accoglienza alunni stranieri	15	1	262,50
Coordinatore Educaz. Civica	15	1	262,50
Coordinatori sito web	30	2	525,00

Raferenti Covid	50	5	875,00
Referente valutazione titoli artistici	30	1	525,00
Commissione PON	50	5	875,00
Guida pulmino	30	2	525,00
<b>totale</b>	<b>888</b>	<b>59</b>	<b>19.127,50</b>

<b>lettera f art.88 (€ 17,50)</b>	17,5		
collaboraz. dirigente	230	1	4025,00
collaboraz. dirigente	150	1	2625,00
<b>totale</b>	<b>380</b>	<b>2</b>	<b>6.650,00</b>

<b>lettera k art.88</b>			
n.2 coordinatori cristo re	120	2	2.100,00
n.2 coordinatori A.Volta	120	2	2.100,00
12 coordinatori dipartim.	36	12	630,00
6 Coordinatori indirizzo	12	6	210,00
66 coordinatori classe	714	66	12.495,00
compenso rspp	120	1	2.100,00
<b>totale</b>	<b>1122</b>	<b>89</b>	<b>19.635,00</b>

	50		
corsi di Recup. Est.	<b>55</b>		<b>2.750,00</b>
<b>Totale</b>			<b>2.750,00</b>

**Il totale della spesa è € 54.637,50** **54.637,50**

Per i coordinatori di classe si propongono n. 12 ore per quelli di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> e n. 10 ore per quelli di 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>. Per i coordinatori delle terze, quarte e quinte saranno liquidate altre 8 ore dai fondi dell'Alternanza Scuola Lavoro (312 ore per 39 docenti).

Per quanto riguarda il personale docente sono previste 10 ore per la disponibilità ad effettuare sostituzioni (se la didattica riprende in presenza) per n. 5 docenti che hanno aderito - € 875,00 al massimo;- poi saranno liquidate le ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti.

E' da compensare anche l'impegno dei docenti per l'aggiornamento del sito web, per i referenti Covid e per il gruppo lavoro contro il Femminicidio (incontro 25/11/2020).

Per quanto riguarda gli altri istituti contrattuali si precisa: **Funzioni strumentali 4.374,10** che saranno divisi tra n. 8 docenti (€546,76).

Per quanto riguarda le ore eccedenti la risorsa assegnata è di € 4.348,76 per liquidare le ore in sostituzione dei colleghi assenti

**La pratica sportiva assegnata è pari a € 4.254,94.**

<b>Per il PERSONALE ATA si prevedono</b>			14,5
			12,5
A.T. Intensificazione	40	2	580,00
A.A. intensificazione	272	10	3.944,00
A.A. ore eccedenti	150	10	2.175,00
C.S. Intensificazione	300	24	3.750,00
C.S. ore eccedenti	200	24	2.500,00
C.S. Manut. str.reperib.	100	3	1.250,00
Supporto sito web	10	1	145,00
Raferente amministrativo Covid	10	1	145,00
Commissione valutazione titoli	30	2	435,00
Commissione PON	30	3	435,00

A.A. Inventario Magazzino e facile consumo	20	2	290,00
C.S. Inventario Magazzino e facile consumo	20	2	250,00
Supplenze emergenza Covid	20	2	290,00
Pulizie ordinarie e straordinarie	380	24	4750,00
Pulizia e tenuta pulmino	60	2	750,00
<b>totale</b>	<b>1202</b>		<b>21.689,00</b>

**L'intensificazione sarà liquidata per premiare gli A.A e A.T. per:**

1. Assidua presenza in ufficio (malattia inferiore a 15 giorni);
2. il maggior carico di lavoro di un'area;
3. la disponibilità ad effettuare lavori non corrispondenti all'area assegnata ad inizio anno;
4. Supporto informatico per la DAD, ai laboratori e alla segreteria da parte degli A.T.

**L'intensificazione sarà liquidata per premiare i C.S. per:**

1. Assidua presenza a scuola (malattia inferiore a 15 giorni);
2. Pulizia straordinaria dei locali scolastici;
3. Sistemazione suppellettili ed archiviazione pratiche;
4. Supporto con attrezzatura mobili a conferenze e riunioni;
5. Supporto al lavoro di biblioteca, inventario e scarto d'archivio.

Per quanto riguarda la **reperibilità per il sistema di allarme n. 10 ore a testa**, poi si considerano gli interventi; lo stesso vale per coloro che guidano il pulmino: **10 ore a testa**, poi si considerano le uscite.

Dato che tra il personale ATA n.7 collaboratori scolastici e n. 4 assistenti non sono beneficiari dell'art.7 l'incarico può essere assegnato al collaboratore scolastico per l'importo massimo di € 600,00 lordo pari a 48 ore e all'A.A. per l'importo massimo di € 1.200,00 pari a 82 ore. **Il budget di quest'anno è € 3.082,31.**

Pertanto le risorse saranno prese dall'economia MOF 2019-2020 (**€ 5.917,69**).

Per quanto riguarda il personale ATA, oltre le ore eccedenti l'orario d'obbligo e l'intensificazione, si prevedono alcuni progetti legati all'emergenza Covid:

I tecnici saranno impegnati al disarmo inventariale e ad apporre le etichette ai beni esistenti e saranno di supporto alla Didattica a Distanza.

E' previsto un gruppo di lavoro per le convocazioni e per l'inserimento dei contratti dei supplenti e un gruppo di lavoro per l'aggiornamento del registro di facile consumo e la tenuta del magazzino.

E' previsto il lavoro del referente amministrativo Covid.

Sta già operando la Commissione per la valutazione dei titoli degli aspiranti a supplenze, nominati in questo anno scolastico dalle graduatorie GPS.

Le risorse disponibili per Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (ex **Alternanza Scuola Lavoro**) a. s. 2020-21 sono **€ 15.596,79**.

Le risorse disponibili per progetti comunitari sono:

10.2.2A-FSEPON-CA-2019-386 "Alla conquista delle competenze "	<b>€ 43.056,00</b>
10.2.5A-FSEPON-CA-2019-71 "Kalokagathia"	<b>€ 30.253,50</b>
10.2.5B-FSEPON-CA-2019-91 "Big data a Danzica"	<b>€ 38.832,50</b>
10.2.5A-FSEPON-CA-2019-222 "Imprenderò' 4.0"	<b>€ 17.941,90</b>

Le risorse per la valorizzazione del personale scolastico è **€ 16.048,58**.

Torre Annunziata, 27/11/2020

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Benito Capossela



Le parti

RSU MARRA RAFFAELE

Organizzazioni sindacali

FIL-CGIL Elisa Esposito PROF. ELISA ESPOSITO